

***I MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI
NEL QUADRO DEL DLGS N. 81/2008***

*Ing. Mario ALVINO
Ministero del Lavoro*

... la vera battaglia per ambienti di lavoro più sicuri e decenti passa ancora una volta dalla porta della modernizzazione dei contesti organizzativi e dei modelli gestionali del lavoro, perché vincoli obsoleti e norme inesigibili spingono inevitabilmente nella direzione degli abusi e della improvvisazione che sono alcune delle principali cause delle tante tragedie sul lavoro ...

(commento di M. Tiraboschi al T.U.)

IN QUESTA PROSPETTIVA - ED IN OTTICA INSIEME AZIENDALISTICA ED ISTITUZIONALE - VA LETTO IL TITOLO I DEL DECRETO N. 81/2008.

ESSO FORNISCE, IN PARTICOLARE NEL SUO CAPO III, L'INDICAZIONE DEI PROFILI ORGANIZZATIVI D'IMPRESA ATTI A REALIZZARE L'OBIETTIVO DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI.

IN ALTRE PAROLE INDICA COME DEVE ESSERE ORGANIZZATA L'AZIENDA PERCHÈ, MENTRE PERSEGUE IL SUO FINE ECONOMICO, POSSA PRODURRE, NEL CONTEMPO, ANCHE SICUREZZA.

3

Non più azienda, ma ...

Art. 2.

Definizioni

a) «lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'*organizzazione* di un datore di lavoro

b) «datore di lavoro»: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'*organizzazione* nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa

....

q) «valutazione dei rischi»: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'*organizzazione* in cui essi prestano la propria attività,

4

Non più azienda, ma ...

Art. 16.

Delega di funzioni

1. La delega di funzioni ... e' ammessa con i seguenti limiti e condizioni:

...

...

c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di *organizzazione*, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate

5

Non più azienda, ma ...

Art. 28.

Oggetto della valutazione dei rischi

....

2. Il documento ... deve ... contenere:

....

d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'*organizzazione aziendale* che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri ...

Art. 33.

Compiti del servizio di prevenzione e protezione

1. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

all'individuazione dei fattori di rischio ... nel rispetto della normativa vigente, sulla base della specifica conoscenza dell'*organizzazione aziendale*

6

Una definizione ...

“modello di organizzazione e di gestione”

modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro

(art. 2.1, lett. dd)

7

Le previsioni dell'art. 30 ...

Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa ... di cui al decreto legislativo n. 231/01, deve essere tale da garantire l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- b) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;

8

(segue)

- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) alle attività di vigilanza sul rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure (di "sistema"?) adottate.

9

Non a caso ...

Talune violazioni possono condurre alla sospensione dell'attività imprenditoriale, in particolare:

Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi

Mancata formazione ed addestramento

Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile

Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione

Mancata elaborazione del piano di sicurezza e coordinamento (PSC)

Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS)

...

10

Una indicazione concreta

In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente

- alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) ...
- o al British Standard OHSAS 18001:2007

si presumono conformi ai requisiti di cui ai commi precedenti per le parti corrispondenti.

Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'articolo 6.

11

E ultimo, ma non meno interessante, il comma 6 dell'art. 30

L'adozione del modello di organizzazione e di gestione di cui al presente articolo nelle imprese fino a 50 lavoratori rientra tra le attività finanziabili ...

12